

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXXXIII

n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

(Anno 2019 e primo semestre del 2020)

*(Articolo 24-bis, comma 5, del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito,
con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(GUALTIERI)

Comunicata alla Presidenza il 7 agosto 2020

INDICE

PREMESSA

I. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

1. Riunioni, strutture e personale di supporto
2. Gruppi di lavoro

II. LE ATTIVITA' DEL 2019 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2020

1. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA, E PREVIDENZIALE
 - 1.1. Il Portale del Comitato: www.quellocheconta.gov.it
 - 1.2. L'avvio di una campagna di sensibilizzazione e informazione
 - 1.3. La collaborazione con TV, radio e giornali nazionali e il potenziamento dei canali di comunicazione e social media
 - 1.4. Le Olimpiadi di Economia e Finanza
 - 1.5. Le Linee guida per programmi di educazione finanziaria
 - 1.6. Gli accordi con i soggetti esterni
 - 1.7. Le iniziative in favore delle donne
 - 1.8. La collaborazione con l'Accademia
 - 1.9. La partecipazione a eventi e convegni
 - 1.10. La misurazione della resilienza e del livello di alfabetizzazione finanziaria delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza COVID-19
2. LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA
 - 2.1. Il "Mese dell'educazione finanziaria"
 - 2.2. Gli incontri con i principali stakeholder
 - 2.3. I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo

III. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE- LINEE PROGRAMMATICHE

- 1 Linee programmatiche riguardanti iniziative indirizzate alla generalità della popolazione
- 2 Linee programmatiche relative alle attività per i giovani
- 3 Linee programmatiche relative alle attività per gli adulti

PREMESSA

La presente Relazione al Parlamento, redatta ai sensi della legge n. 15/2017 che ha convertito in legge il decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio” (Decreto), illustra alle Istituzioni e alla collettività lo stato di attuazione della Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

L’articolo 24-bis del Decreto prevede “misure e interventi intesi a sviluppare l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” nel Paese, riconoscendone l’importanza “...per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato”. In base al Decreto, il Governo adotta il Programma per una “Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” e istituisce per l’attuazione di tale Programma il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria...”¹

Il Comitato ha il compito di “individuare obiettivi misurabili, programmi e azioni da porre in essere, valorizzando le esperienze, le competenze e le iniziative maturate dai soggetti attivi sul territorio nazionale e favorendo la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati.”

Direttore del Comitato è stata nominata la Prof.ssa Annamaria Lusardi (*University Professor of Economics and Accountancy, the George Washington University*). Il Comitato è attualmente composto dai seguenti membri: Dr. Alvaro Fuk, designato dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca; Dr.ssa Loredana Gulino, designata dal Ministero dello sviluppo economico; Dr.ssa Concetta Ferrari, designata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Dr.ssa Magda Bianco, designata dalla Banca d’Italia; Dr.ssa Nadia Linciano, designata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB); Dr.ssa Maria Luisa Cavina, designata dall’Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni (IVASS); Dr.ssa Elisabetta Giacomel, designata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP); Avv. Antonio Tanza, designato dal Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU); Prof.ssa Carla Rabitti Bedogni, designata dall’Organismo di vigilanza e tenuta dell’albo dei Consulenti Finanziari (OCF); è attualmente in corso l’istruttoria per la designazione del membro del Ministero dell’economia e delle finanze a seguito delle dimissioni a far data dal 1 giugno 2020 del Dr. Roberto Basso.

¹ Istituito con decreto del 3 agosto del 2017 del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro dello sviluppo economico.

1. RIUNIONI, STRUTTURE E PERSONALE DI SUPPORTO

Le attività del Comitato sono deliberate nell'ambito delle riunioni del Comitato che, nel periodo di riferimento, si sono tenute regolarmente, sia in presenza sia in modalità video conferenza (in seguito all'emergenza COVID-19, cioè a partire da marzo 2020), in conformità a quanto previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Il Comitato, si avvale di una Segreteria tecnica, incardinata presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, ed è coadiuvato dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne del Dipartimento del Tesoro, che ha la gestione finanziaria delle risorse attribuite in Legge di Bilancio al Comitato e svolge il ruolo di Segreteria di coordinamento del Mese dell'educazione finanziaria.

2. I GRUPPI DI LAVORO

Molte delle attività connesse all'attuazione della Strategia nazionale sono svolte da gruppi di lavoro costituiti con obiettivi specifici e formati da personale delle istituzioni partecipanti al Comitato. Nel periodo di riferimento, i gruppi di lavoro si sono occupati di:

- comunicazione (il gruppo ha fornito gli orientamenti strategici e le linee editoriali della comunicazione del Comitato);
- educazione finanziaria per i giovani (nel periodo di riferimento il gruppo ha curato la predisposizione di linee guida per l'insegnamento della finanza personale nelle scuole);
- educazione finanziaria per gli adulti (nel periodo di riferimento il gruppo ha finalizzato la redazione delle linee guida sulle iniziative di educazione finanziaria rivolte ad un pubblico adulto);
- progetto di potenziamento del Portale www.quellocheconta.gov.it, reso possibile grazie ai fondi europei SRSS/2018/01/FWC/002 (gruppo di lavoro del Comitato e gruppo di validazione);
- coordinamento e gestione del Portale www.quellocheconta.gov.it.

I gruppi di lavoro hanno riferito al Direttore e presentato le loro attività in occasione delle riunioni del Comitato.

II. LE ATTIVITA' DEL 2019 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2020

Nel periodo suindicato, in continuità con le iniziative ed attività avviate già dal 2017 e 2018 descritte nella Relazione presentata lo scorso anno, il Comitato, oltre a consolidare la sua organizzazione interna, ha rafforzato l'impegno e ha lavorato a progetti utili a dare attuazione alla Strategia nazionale. Ha inoltre intrapreso, promosso e coordinato numerose iniziative volte a diffondere e accrescere le conoscenze e le competenze della popolazione in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale, anche quando si è trovato a dover fronteggiare, nel primo semestre 2020, una situazione di emergenza dovuta al diffondersi della pandemia legata al Covid-19.

Quello del Comitato è un lavoro in continua evoluzione che ha visto ampliarne il raggio di azione e l'efficacia, sempre in linea con la Strategia nazionale, anche grazie al coinvolgimento di nuovi soggetti di riferimento tanto in occasione del Mese dell'educazione finanziaria che in molte altre iniziative. Come descritto in questa Relazione, il lavoro del Comitato nel periodo suindicato ha portato a un graduale ma costante innalzamento della qualità ed efficacia delle attività e iniziative poste in essere, della loro preparazione e comunicazione all'esterno: una progressione che nemmeno la situazione che si è venuta a creare nel Paese a seguito della pandemia ha potuto arrestare. Pur in presenza di importanti restrizioni normative che in un periodo prolungato nel tempo hanno limitato o impedito del tutto la possibilità di tenere eventi in presenza, le modalità di lavoro e riunione da remoto hanno consentito al Comitato di operare con ancora maggiore intensità, data anche l'urgenza di una generale riprogrammazione di alcuni eventi già fissati e delle connesse comunicazioni.

È stata posta particolare attenzione all'esigenza di riprogrammare le attività del 2020 nel contesto di una complessa congiuntura sanitaria, sociale ed economica, in modo che il tema dell'educazione finanziaria non apparisse mai avulso dai contenuti del dibattito pubblico e, anzi, divenisse prezioso strumento di orientamento per la popolazione, le famiglie e le imprese. A tal fine, come spiegato in dettaglio nei paragrafi successivi, il Portale è stato arricchito di nuovi contenuti volti a fornire informazioni utili e aggiornate alla popolazione, è stato potenziato l'uso dei canali social, i membri del Comitato sono intervenuti sui media e hanno partecipato attivamente a webinar, sono state completate le linee guida per i soggetti che intendono fare educazione finanziaria a giovani e adulti, sono stati in parte modificati i requisiti per la partecipazione al Mese dell'educazione finanziaria 2020, in modo da favorire le iniziative non solo in presenza (l'iscrizione online al Mese è stata anticipata

rispetto agli anni scorsi), è stata fatta un'importante indagine per rilevare il livello di conoscenze e competenze finanziarie e il livello di fragilità finanziaria delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza sanitaria, e molto altro.

1. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

**1.1 Potenziamento del Portale del Comitato:
www.quellocheconta.gov.it**

Come anticipato nella Relazione dello scorso anno, una delle prime attività del Comitato è stata la realizzazione di un portale nazionale di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, www.quellocheconta.gov.it, online da aprile 2018, una fonte informativa istituzionale, autorevole ma, nel contempo, chiara, semplice e facilmente comprensibile da un pubblico allargato, nelle materie finanziaria, previdenziale e assicurativa.

Nel periodo di riferimento, il Comitato ha continuato a migliorare e potenziare il Portale, aggiungendo nuovo materiale, introducendo nuove sezioni, rubriche, e ulteriori informazioni utili e sempre aggiornate riguardanti i concetti di base in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Ha anche fornito suggerimenti sulle fonti informative utili per l'accrescimento delle proprie conoscenze e competenze in tali ambiti nella vita di tutti i giorni, ma anche in situazioni di crisi impreviste.

A questo proposito, già a marzo 2020, il Direttore ha pubblicato vari messaggi sul Portale, invitando tutti a rispettare le regole e a trasformare il *lock-down* imposto dall'avvento della pandemia in un'opportunità per informarsi e accrescere le proprie conoscenze e competenze in materia di finanza personale. Ha anche iniziato a pubblicare una rubrica con suggerimenti derivanti dagli studi accademici per orientarsi nella gestione delle finanze personali nel periodo di grave crisi e incertezza legato alla diffusione della pandemia.

Sempre durante la fase 1 dell'emergenza Covid-19 è stata creata e pubblicata sul Portale la nuova sezione, "**#Quellochecontasapere nell'emergenza**", un decalogo di consigli per fornire subito alla popolazione informazioni utili e di facile accesso sugli interventi del Governo a sostegno della popolazione e delle imprese, sugli aiuti pubblici e privati, nonché informazioni utili per comprendere l'importanza del risparmio precauzionale, le assicurazioni, la pianificazione, il saper investire in modo consapevole, imparare a conoscere la tecnologia e le applicazioni digitali, imparare a difendersi dalle truffe, e insegnare ai più giovani ad esempio il valore del denaro e

del risparmio. Questa nuova sezione ha riscosso grande interesse e apprezzamento, anche a livello internazionale (ad esempio dal network OCSE/INFE).

Molti altri sono stati, in questo periodo, gli interventi del Comitato volti a potenziare i contenuti del Portale con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza delle persone sui temi del risparmio e dell'investimento, e a consentire loro di compiere scelte di investimento sostenibili nel tempo attraverso lo sviluppo di toolkit e tutorial didattici e di favorire in tal modo il passaggio dalla conoscenza teorica alla sperimentazione pratica.

Fra questi, si segnala l'attuazione, iniziata il primo semestre 2020, del progetto di potenziamento del Portale tramite lo sviluppo di strumenti applicativi per la pianificazione finanziaria, di test di autovalutazione delle proprie conoscenze e comportamenti in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale, di simulatori di calcolo, giochi interattivi volti a raggiungere i giovani con un linguaggio nuovo e coinvolgente, video tutorial e serie web ad episodi. Questo progetto, reso possibile grazie al sostegno finanziario della Commissione Europea, come anticipato nella Relazione dello scorso anno, conferma l'educazione finanziaria quale priorità anche del Parlamento Europeo nell'ambito del programma SRSP²(in seguito denominato SRSS, *Structural Reform Support Service*) e prevede, nel corso di tutto il 2020, il potenziamento del Portale tramite lo sviluppo di:

- un **quiz** di auto-valutazione sull'alfabetizzazione finanziaria rivolto agli adulti;
- un "**quaderno dei conti di famiglia**, online corredato di alcuni calcolatori, per l'organizzazione del budget familiare;
- un **gioco** interattivo per gli alunni della scuola primaria e secondaria, basato sul format di "simulazione della vita reale";
- cinque **video tutorial** ispirati alla sezione del Portale "i 5 consigli";
- una **web serie**, costituita da 11 episodi che affronteranno situazioni realistiche, momenti della vita in cui le persone potranno identificarsi e confrontarsi con alcuni concetti di economia e finanza personale e prendere decisioni utili per la gestione del denaro.

² SRSP (*Structural Reform Support Program*), la cui funzione principale è quella di coadiuvare i Paesi Membri nel disegno e nell'implementazione delle riforme strutturali, offre supporto alla realizzazione di tutte le politiche pubbliche ai Governi dei Paesi membri: pubblica amministrazione, assistenza alle Agenzie fiscali, conti pubblici, anticorruzione, attrazione di investimenti dall'estero, assorbimento di fondi strutturali, settore dell'energia, salute, mercato del lavoro, accesso ai mercati dei capitali, settore bancario, migrazione, giustizia, etc. Per il finanziamento delle proprie attività, il Regolamento UE 2017/825 ha previsto un Programma (SRSP) di 142,8 milioni di euro da stanziare tra il 2017-2020.

Il Comitato ha, inoltre, continuato ad arricchire il Portale di nuovi contenuti, aggiornando il glossario per parlare di nuovi temi come la sostenibilità, la finanza sostenibile, il *fintech* e le truffe. E' stata aggiunta la sezione "Quaderni di ricerca", dedicata a raccogliere pubblicazioni, ricerche, rapporti di particolare interesse per l'educazione finanziaria, previdenziale ed assicurativa ed è stata introdotta la sezione "Il laboratorio delle idee" per raccogliere esempi virtuosi di eventi e manifestazioni che possano ispirare nuove iniziative formative e divulgative prevalentemente, ma non solo, nell'ambito del Mese dell'educazione finanziaria.

Sempre durante il primo semestre 2020, il Portale è stato arricchito da ulteriori contributi dei membri, tra cui la campagna del MISE «Io penso positivo» (collegato ai 10 consigli legati all'emergenza Covid-19), la realizzazione di un *motion graphic* sui consigli #Quellochecontasapere nell'emergenza e due *motion graphics* dal titolo «Previdenza complementare ai tempi del Covid» e «Le assicurazioni sulla vita». Sono, inoltre, al momento in fase di studio alcune proposte per la realizzazione di webinar da parte del Comitato e dei membri, nonché la realizzazione con l'Associazione dei Docenti di Economia e Intermediari Mercati Finanziari (ADEIMF), di un video con animazione di contenuto scientifico e divulgativo e collegato ai 10 consigli nell'emergenza.

1.2 L'avvio di una campagna di sensibilizzazione e informazione

Nel corso del primo semestre del 2020 si sono concluse le attività per la preparazione della gara d'appalto per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di informazione in favore di tutti gli individui, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, avendo altresì riguardo al tema del micro-credito quale strumento di sviluppo economico e sociale. La campagna è stata finanziata con i fondi messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico³.

In particolare, in considerazione della complessità delle procedure volte alla selezione dei fornitori più idonei a prestare i servizi necessari alla realizzazione della predetta campagna (progetti di *product placement*, creatività per campagna cross-mediale e acquisizione di spazi pubblicitari), è stata affidata alla Consip Spa, quale centrale di

³ In base alla Convenzione MISE-MEF stipulata in data 8 aprile 2019 per la "Realizzazione di iniziative di comunicazione ed informazione in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, avuto altresì riguardo al tema del microcredito quale strumento di sviluppo economico e sociale, in attuazione della strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui all'art. 24-bis del d.l. 23 dicembre 2016, n. 237, ed in coordinamento con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria".

committenza nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, la gestione delle attività relative allo svolgimento della relativa gara d'appalto.

La Consip Spa ha dunque effettuato nel settembre 2019 una consultazione del mercato di riferimento che, fra le altre cose, ha permesso di definire la strategia di gara, distinta in due lotti: il primo relativo alla realizzazione di programmi tv diretti al largo pubblico con contenuti sulla gestione corretta dei propri soldi, gli investimenti finanziari, ed anche sui temi assicurativi e previdenziali; il secondo per la realizzazione di una campagna cross-mediale con produzione di spot radio e tv, web, grafica per uscite pubblicitarie su tv e radio, sulla stampa, web, social media e affissioni e pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari sui diversi media secondo le regole previste nel settore nel caso di campagne di comunicazione istituzionale indette dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il bando di gara è stato pubblicato il 1° aprile 2020 e il termine di presentazione delle domande fissato al 25 giugno 2020.⁴

Secondo un'ipotesi di *best scenario*, relativo alle fasi di valutazione delle offerte e aggiudicazione della fornitura, si potrebbe giungere alla stipula del contratto il prossimo autunno.

1.3 La collaborazione con TV, radio e giornali nazionali, e il potenziamento dei canali e della comunicazione sui social

Nel periodo di riferimento, i rappresentanti del Comitato hanno partecipato a programmi televisivi e radiofonici per far conoscere le iniziative del Comitato e promuovere il Portale. A titolo esemplificativo, si evidenzia la collaborazione con Rainews24, oltre alla presenza in studio dei rappresentanti del Comitato, nell'ambito della rubrica, "I conti in tasca". Il Direttore del Comitato ha inoltre partecipato a programmi televisivi dedicati al grande pubblico, quali, ad esempio, UnoMattina, Omnibus, nonché ad altre trasmissioni su CNBC e TV nazionali e locali.

Il Comitato ha realizzato, in collaborazione con testate giornalistiche di grande diffusione, alcuni progetti editoriali dedicati all'educazione finanziaria. In particolare, nell'aprile e maggio 2019, il Comitato ha collaborato con "Donna Moderna" e "Oggi", settimanali dedicati a specifici gruppi della popolazione, in particolare donne e famiglie, con speciali inserti sulla educazione finanziaria, alcuni dei quali sono stati resi disponibili anche sul portale www.quellocheconta.gov.it. Avendo ritenuto utile diversificare i mezzi adottati per la diffusione di contenuti e informazioni di

⁴⁴ In relazione alla "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" e conseguente proroga, come previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa, nei mesi di settembre e ottobre 2019, è stato realizzato un progetto editoriale radiofonico con Radio24 del Gruppo Sole24Ore Spa, prima radio italiana sui temi economici-finanziari con un'audience di circa 2,2 milioni di ascoltatori giornalieri, caratterizzata da un palinsesto utile alla divulgazione di contenuti informativi sulla gestione del risparmio e degli investimenti con un linguaggio semplificato e leggero, destinato al largo pubblico nell'ambito della rubrica "Due di Denari". La collaborazione con Radio24 è stata, inoltre, utile strumento di comunicazione per sostenere la partecipazione agli eventi del Mese dell'educazione finanziaria 2019.

In occasione del Mese dell'educazione finanziaria 2019 è stato realizzato uno spot in *motion graphic* finalizzato a supportare la manifestazione e a far conoscere il Portale e il lavoro del Comitato. Lo spot è stato diffuso, sulle reti Rai radio e TV, tra fine settembre e ottobre 2019 nell'ambito degli spazi gratuiti messi a disposizione grazie alla collaborazione avviata con il Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri in considerazione dell'utilità sociale della tematica.

Sempre nel 2019, in occasione della seconda edizione del Mese dell'educazione finanziaria, è stata aperta la pagina Facebook del Comitato, attraverso la quale è stata effettuata anche la promozione degli eventi del Mese. A poche settimane dal debutto la pagina contava oltre 18.000 nuovi fan ed a oggi conta 21631 follower. Ottimi risultati sono stati registrati anche dagli altri canali social del Comitato, Twitter, YouTube e Instagram.

Nel primo semestre del 2020 il Comitato ha potenziato la comunicazione sui social media ed ha realizzato delle nuove collaborazioni editoriali con la Gazzetta dello Sport e con D di Repubblica, al fine di avvicinare, rispettivamente, il pubblico dello sport e degli sportivi, e il pubblico femminile al mondo dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

Infine, a giugno 2020, il Comitato ha approvato un nuovo piano di collaborazione con i media in vista della terza edizione del Mese dell'educazione finanziaria. Il piano prevede:

- la pubblicazione di annunci e contenuti sul Corriere della Sera Nazionale, il settimanale L'Economia e il sito web Economia del Corriere.it, nonché la ripresa dei contenuti pubblicati sui profili social de L'Economia del Corriere della Sera;
- la copertura mediatica sull'emittente radio Radio24 di tutto il percorso del Mese dell'educazione finanziaria 2020 a partire dall'estate (contributi redazionali *on air*, podcast, promo di supporto al Mese), attività *digital e social*;
- lo sviluppo di contenuti video e *instant article* concordati con i Comitato sul canale Instagram e sul canale Facebook del social magazine Freeda Media.

1.4 Le Olimpiadi di Economia e Finanza

Nel 2019, il Comitato, in collaborazione con il MIUR ed altre istituzioni, ha partecipato e promosso le prime Olimpiadi di Economia e Finanza, un'iniziativa destinata ai ragazzi dei primi tre anni delle scuole secondarie di II grado. La manifestazione è stata ideata per avvicinare i giovani ai temi economici, finanziari e di cittadinanza attiva. Per essere alla sua prima edizione, l'iniziativa ha registrato una buona partecipazione, con oltre 7.600 studenti appartenenti a quasi 300 scuole ubicate in quasi tutte le regioni; la partecipazione ha riguardato anche scuole in cui l'economia non è una materia curricolare. Le Olimpiadi si sono concluse con una gara finale e connessa premiazione a Trieste nei giorni 22 e 23 maggio 2019.

Nel corso del primo semestre 2020, il Comitato ha contribuito all'organizzazione della seconda edizione delle Olimpiadi di Economia e Finanza, partecipando alla stesura del nuovo programma incentrato sulle conoscenze economiche e ad una maggiore diffusione e sviluppo delle conoscenze di base in ambito di finanza personale. A tal riguardo sono stati forniti quesiti per i partecipanti ed è stato prodotto materiale specifico che, partendo dai contenuti del Portale, ha sviluppato una narrazione semplice ma efficace incentrata sul valore del tempo in finanza, sulla pianificazione finanziaria e previdenziale, sulla relazione rischio-rendimento, sulla diversificazione e sulle prime modalità di valutazione dei più diffusi strumenti finanziari. A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, la seconda edizione delle Olimpiadi è stata rinviata a data da destinarsi.

1.5 Linee guida per programmi di educazione finanziaria per giovani ed adulti

Linee guida per programmi di educazione finanziaria per giovani

Nel periodo in questione il Comitato, in collaborazione con il MIUR e ad un gruppo di lavoro, composto da esperti provenienti dal mondo della scuola, e da alcune istituzioni facenti parte del Comitato, ha realizzato le linee guida per chi fa o vuol fare programmi di educazione finanziaria rivolti agli studenti del I e del II ciclo scolastico. Il documento vuole dare indicazioni sul contenuto dei programmi rivolti a tutti i cicli scolastici, tenendo conto della necessità di coinvolgere un pubblico più vasto possibile e puntando alla trasversalità dell'insegnamento. Le linee guida lasciano libertà di iniziativa al corpo docente in merito alla metodologia maggiormente idonea da utilizzare, mentre si focalizzano sui contenuti suggeriti.

Il lavoro, incentrato su un quadro sinottico che evidenzia complessità via via crescenti

per tipo di scuola, introduce competenze non solo in ambito bancario e finanziario ma anche previdenziale e assicurativo. Il documento, pur ispirandosi alla migliore prassi internazionale incardinata nelle raccomandazioni OCSE/INFE, se ne discosta in parte nell'apportare elementi innovativi sugli aspetti della sostenibilità, della conoscenza dei principali obiettivi dell'agenda 2030 e dell'importanza delle competenze digitali. Il documento, approvato dal Comitato, ha ricevuto una valutazione tecnica di merito e precise indicazioni e suggerimenti da un gruppo di esperti qualificati appartenenti al mondo della scuola, delle Università, delle associazioni, fondazioni ed istituzioni maggiormente coinvolte in programmi di educazione finanziaria indirizzate ai giovani.

Al termine di questa fase, il documento sarà reso disponibile in libera consultazione sul Portale del Comitato per accogliere eventuali ulteriori suggerimenti da parte di accreditate e autorevoli voci coinvolte nei processi divulgativi nell'accrescimento dell'alfabetizzazione finanziaria tra i giovani. È intendimento del Comitato, insieme al MIUR, proseguire nella discussione avviata per selezionare materiale didattico idoneo da proporre, coinvolgere altri attori esperti nel settore e formare il primo corpo docente coinvolto nella sperimentazione programmata a partire del mese di settembre 2020, attraverso la collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali.

Linee guida per programmi di educazione finanziaria per adulti

Il Comitato ha anche realizzato delle linee guida rivolte a coloro che svolgono iniziative di educazione finanziaria rivolte agli adulti. Il testo delle linee guida tiene in considerazione la difficoltà di raggiungere il pubblico degli adulti e del fatto che il pubblico degli adulti è molto vasto ed eterogeneo in quanto a livello di istruzione maturata, età, reddito ed interessi personali. Il documento pertanto contiene indicazioni e raccomandazioni aventi carattere generale volti a facilitare il lavoro dei formatori e soprattutto contenuti rivolti a raggiungere un pubblico vasto e, in particolare, i gruppi maggiormente vulnerabili della popolazione: le donne, gli anziani e le persone con basso livello di istruzione e/o reddito in generale.

Le linee guida, oltre a fornire suggerimenti di massima sulla realizzazione di iniziative formative, ne definisce i contenuti fornendo un quadro delle competenze finanziarie, previdenziali e assicurative. In particolare, le competenze sono state raggruppate nelle seguenti dieci tematiche: saper gestire la liquidità ed i mezzi di pagamento, saper gestire il bilancio familiare e pianificare, saper risparmiare, saper investire, saper chiedere un finanziamento e gestire i propri debiti, saper affrontare la pensione, saper assicurarsi, sapersi informare, saper utilizzare la tecnologia, e saper riconoscere le truffe.

Il documento trova stretto collegamento con l'esperienza maturata nell'ambito della realizzazione delle linee guida per i giovani, tanto da individuare, anche in ambito

scolastico attraverso i Centri Provinciali per l'Istruzione per gli Adulti (CPIA), una delle modalità attraverso la quale organizzare l'offerta formativa, dando l'opportunità ai discenti e ai formatori di incontrarsi in un luogo ideale di apprendimento: la scuola.

Il documento licenziato dal gruppo di lavoro "linee guida adulti" è attualmente al vaglio dei membri del Comitato per essere successivamente sottoposto all'esame di un gruppo selezionato di esperti da individuare all'interno delle istituzioni e associazioni che collaborano a vario titolo con il Comitato, del mondo accademico, di altre istituzioni ed organismi coinvolti, anche a livello internazionale, nell'innalzamento e promozione dell'educazione finanziaria tra la popolazione.

1.6 Gli accordi con soggetti esterni

Nel periodo di riferimento, il Comitato ha rafforzato il dialogo e la collaborazione con i soggetti esterni ed ha stipulato una serie di protocolli d'intesa con importanti enti ed organizzazioni, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze di educazione finanziaria presso i rispettivi target di riferimento.

A questo proposito, si evidenzia il protocollo d'intesa con INAIL, siglato a gennaio 2019, per promuovere iniziative formative in favore dei lavoratori INAIL, eventualmente anche in modalità e-learning, in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. In base al Protocollo, il Comitato si è impegnato a promuovere iniziative formative su contenuti quali moneta e strumenti di pagamento, gestione del budget e risparmio, percorso di investimento e caratteristiche dei principali strumenti finanziari e servizi di investimento, sistema economico e finanziario, prodotti assicurativi, pianificazione previdenziale nel pubblico impiego, e a offrire materiale didattico-informativo su questi temi.

Nel mese di febbraio 2019, il Comitato ha siglato un protocollo di intesa con INPS per promuovere l'informazione sulla previdenza in considerazione della più alta aspettativa di vita e dunque dell'esigenza di pianificare le risorse finanziarie a disposizione per il medio-lungo periodo.

Nel mese di marzo 2019 il Comitato ha siglato un protocollo d'Intesa con l'Associazione Susan G. Komen Italia per favorire la diffusione tra le donne del concetto di prevenzione, che è rilevante tanto in campo sanitario quanto in quello finanziario e della esigenza di conoscere gli strumenti, sia della medicina sia della finanza (inclusi quelli assicurativi e previdenziali), per una maggiore tutela del proprio stato di benessere socio-sanitario.

Sempre nel mese di marzo 2019, il Comitato ha siglato un accordo con l'Istituto nazionale di statistica (Istat), sulla base del quale è stata concordata la fornitura da parte di Istat di output informativi ad hoc da inserire nel sito www.quellocheconta.gov.it. Tali contenuti, incentrati su particolari periodi di vita, permettono il confronto della situazione italiana con quella degli altri Paesi europei, utilizzando dati di statistica ufficiale. A ottobre 2019 l'Istat ha incluso tre domande di conoscenza finanziaria nell'indagine sul clima di fiducia delle famiglie e a dicembre dello stesso anno ha inviato i risultati al Comitato.

Nel mese di ottobre 2019 il Comitato ha anche siglato un protocollo di intesa con Soroptimist International d'Italia, che ha tra le proprie finalità l'avanzamento della condizione femminile creando opportunità per migliorare anche la vita professionale delle donne, l'uguaglianza di genere e la parità dei diritti e per fare ciò ritiene essenziale promuovere e sostenere la formazione delle donne.

Il Comitato, nel perseguire l'obiettivo di raggiungere la maggior parte della popolazione ritiene che la buona pratica sportiva abbia una correlazione positiva con le buone capacità di amministrare le finanze personali, e pertanto si auspica che i buoni comportamenti provenienti dal mondo dello sport vengano utilizzati come buoni esempi da utilizzare per catturare l'attenzione dei più giovani sull'importanza dell'educazione finanziaria. In quest'ottica, sempre nel mese di ottobre 2019, il Comitato ha siglato un protocollo di intesa con il CONI per l'introduzione di concetti di educazione finanziaria nel mondo dello sport. Il Comitato, si è quindi reso disponibile, anche per mezzo delle istituzioni che sono al suo interno, ad organizzare in collaborazione con la scuola dello sport del CONI una serie di incontri ed iniziative di sensibilizzazione su temi attinenti all'educazione finanziaria, previdenziale ed assicurativa. Al fine di adattare i contenuti offerti dalle attività formative alle esigenze degli sportivi, il Comitato ha predisposto e messo a disposizione del CONI un questionario propedeutico da inviare agli atleti iscritti alle federazioni sportive sulla base del quale pianificare la progettazione successiva.

A causa dell'emergenza Covid-19, alcune iniziative di attuazione dei suddetti protocolli d'intesa, tra cui le attività formative e divulgative che avrebbero dovuto svolgersi con il CONI, nonché il Salone del Risparmio di Milano a cui il Comitato quest'anno avrebbe dovuto partecipare attivamente, sono state sospese o rimandate. In ogni caso, come indicato nel paragrafo 1,3, nel primo semestre 2020 il Comitato è riuscito a svolgere comunque attività di informazione, divulgazione e diffusione in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, attraverso un costante aggiornamento e potenziamento del Portale, l'utilizzo dei canali social (Facebook e Instagram), le collaborazioni con i giornali, le TV e la radio.

Sempre nel primo semestre 2020, il Comitato (sull'esperienza positiva della manifestazione "Più libri più liberi" tenutasi a dicembre 2019 descritta al paragrafo 1.9) ha deciso di ideare, in partnership con la società Atlas, un gioco interattivo online costituito da domande multiple sulle materie di educazione bancaria, finanziaria, assicurativa previdenziale, coinvolgendo Banca d'Italia, Consob, IVASS, OCF e CNCU Altroconsumo. Lo scopo è sviluppare una piattaforma online, i cui diritti sono del Comitato, costituita di 500 domande e di schede esplicative al fine di organizzare, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, un contest tra alcune scuole del Lazio, che coinvolga ragazzi di età compresa tra i 13 e i 16 anni, per testare il livello delle conoscenze e competenze in materia di conoscenze finanziarie nella forma di gioco. La manifestazione che avrebbe dovuto tenersi a maggio, slitterà con la riapertura delle scuole ed avrà un contest finale probabilmente nell'ambito del festival del videogioco che si prevede debba tenersi a Roma-Cinecittà a novembre 2020.

1.7 La collaborazione con l'Accademia

Il Comitato promuove anche la ricerca nel campo dell'alfabetizzazione ed educazione finanziaria.

Lo scorso ottobre, in occasione del Mese dell'educazione finanziaria, il Comitato ha incontrato un gruppo di docenti e di ricercatori sviluppando l'ipotesi di produrre degli studi da pubblicare in una nuova sezione del portale del Comitato denominata "Quaderni di ricerca". L'obiettivo è quello di creare un network di studiosi di educazione finanziaria e di promuovere la ricerca su questi, soprattutto attraverso i giovani ricercatori, su temi di educazione finanziaria anche istituendo delle borse di studio.

Il Comitato ha proseguito i suoi rapporti con il mondo delle università sottoscrivendo un protocollo d'intesa con ADEIMF, ad ottobre 2019, per promuovere la ricerca, e la produzione di materiale divulgativo nel campo dell'alfabetizzazione ed educazione finanziaria. A tal proposito, si segnala la realizzazione di una prima video pillola prodotta da ADEIMF per il Comitato dal titolo "l'investimento in azioni" che andrà ad arricchire la sezione del Portale "#Quellocheconta sapere nell'emergenza".

1.8 Le iniziative in favore delle donne

Un'apposita sezione della Strategia nazionale e del piano di attuazione della stessa, prevede espressamente che il Comitato intende promuovere, rafforzare e coordinare le attività di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale destinate al mondo femminile.

Nel nostro Paese esiste una disparità di genere in materia di educazione finanziaria già tra studenti di 15 anni, come rilevato dai dati PISA 2012 e 2015⁵ e recentemente riconfermato dai dati PISA 2018⁶. Il Comitato riconosce questa disparità di genere e, sin dalla sua istituzione nel 2017, si è adoperato per promuovere e coordinare attività e iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale a favore del mondo femminile, in linea con la Strategia nazionale di cui sopra, conformemente agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (Obiettivo n. 5).

In particolare, durante il Mese dell'educazione Finanziaria 2019, sono state realizzate molte iniziative in favore delle donne (alcune specificatamente dedicate al mondo femminile, altre rivolte in generale alle famiglie, quindi solo indirettamente alle donne, ma con tematiche di particolare rilevanza per il mondo femminile, come la pianificazione del budget familiare). Se poi tra tutti gli eventi del Mese si prendono in considerazione anche gli eventi dedicati agli adulti e/o all'imprenditoria femminile, l'azione di sensibilizzazione sui temi di educazione finanziaria nei confronti delle donne può considerarsi ben più elevato.

Come ricordato sopra, al paragrafo 1.6, nel 2019 il Comitato ha siglato due protocolli d'intesa rivolti a promuovere iniziative di educazione finanziaria diretti ad un pubblico femminile: uno con l'associazione Susan G. Komen Italia, e l'altro con Soroptimist International Italia.

Nell'ambito del protocollo di intesa tra il Comitato e Soroptimist International Italia, la Banca d'Italia ha progettato e realizzato un video-corso di educazione finanziaria pensato per un pubblico femminile. Esiste un significativo divario di genere nel livello di alfabetizzazione finanziaria evidenziato dalle indagini internazionali e confermato anche dall'ultima indagine condotta dalla Banca d'Italia all'inizio del 2020. Il progetto mira a sensibilizzare le donne sull'importanza di acquisire un'educazione finanziaria di base e a stimolarne una maggiore attenzione alla partecipazione alle decisioni finanziarie importanti e alla gestione proattiva dei propri risparmi. Il primo passo di questo percorso formativo è stato identificato nella pianificazione finanziaria e nel corretto uso degli strumenti di pagamento.

Inoltre, nel periodo di riferimento, il Comitato ha realizzato, in collaborazione con alcuni dei principali periodici del settore, una serie di iniziative finalizzate ad avvicinare il pubblico femminile al mondo dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, in linea con la Strategia nazionale per l'educazione finanziaria,

⁵ <http://www.oecd.org/italy/PISA-2012-results-finlit-ita.pdf>

http://www.oecd.org/pisa/publications/PISA2018_CN_ITA.pdf / <https://www.oecd.org/italy/PISA-2015-Financial-Literacy-Italy.pdf>

⁶ https://www.oecd.org/pisa/publications/PISA2018_CN_ITA.pdf

assicurativa e previdenziale, che aveva previsto collaborazioni, oltre che con la stampa generalista nazionale e locale, con giornali indirizzati a segmenti vulnerabili della popolazione, quali le donne, per aumentarne la sensibilizzazione attraverso strumenti di informazione abitualmente utilizzati, con contenuti e linguaggi avvertiti come vicini da questi gruppi. La collaborazione ha prodotto una serie di approfondimenti sulla finanza personale. A questo proposito si evidenzia la Guida all'Educazione Finanziaria, realizzata nel 2019 con Donna Moderna. Con la testata Oggi la collaborazione è passata attraverso l'inserito mensile Risparmio ed il web. Entrambi gli strumenti hanno permesso al Comitato di fornire informazioni e suggerimenti utili per la gestione consapevole e responsabile delle proprie finanze.

All'inizio del 2020, il Comitato ha avviato una collaborazione con D, il settimanale femminile di Repubblica, ponendo l'attenzione sull'importanza delle conoscenze finanziarie in quattro particolari momenti della vita di una donna. Inoltre, sempre tramite la collaborazione con D, in occasione della Festa della Donna 2020, il Comitato ha distribuito uno strumento cartaceo utile a tenere regolarmente nota delle proprie entrate e delle proprie uscite mensili.

1.9 La partecipazione ad eventi e convegni

Con la finalità di diffondere la conoscenza delle attività del Comitato, il Direttore e i membri hanno partecipato a numerosi eventi di grande richiamo per il pubblico (Salone del Risparmio, Salone del Libro, Didacta, Festival dell'Economia, Repubblica delle Idee, Presentazione di un numero monografico dedicato dall'educazione finanziaria dell'Osservatorio Monetario della Università Cattolica di Milano).

A maggio 2019, il Direttore del Comitato ha presieduto la giuria che ha premiato i vincitori del Premio per la scuola "Inventiamo una banconota", promosso da Banca d'Italia con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si tratta di un'iniziativa, giunta alla sua sesta edizione, rivolta alle scuole di tutti gli ordini e gradi per offrire agli alunni un'occasione di avvicinarsi al concetto del denaro.

Dal 4 all'8 dicembre 2019 il Comitato e i suoi membri hanno partecipato per la prima volta a "Più libri Più liberi 2019", la manifestazione promossa e organizzata a Roma dall'Associazione Italiana Editori con l'obiettivo di sensibilizzare il grande pubblico attento alla cultura e spingerlo ad accrescere anche le proprie conoscenze economico-finanziarie, con format innovativi. Tra le iniziative che hanno visto protagonista il Comitato e i suoi membri vi sono state 'classi' con i ragazzi delle scuole medie e superiori del Lazio che hanno partecipato a lezioni e giochi di educazione finanziaria, nonché laboratori di *gamification* in cui, dopo una breve lezione frontale,

gli studenti divisi in gruppi, hanno dato vita ad una competizione a squadre rispondendo a domande di varia difficoltà a risposta multipla su tematiche finanziarie, previdenziali e assicurative. L'obiettivo dell'iniziativa è stato sensibilizzare, attraverso il gioco, gli adolescenti sui principi base dell'educazione finanziaria e dell'economia. Per gli adulti, è stata organizzata l'iniziativa "Ri-Leggere i classici con l'economia", talk di 50 minuti in cui cercare - nei capolavori della letteratura - nuovi linguaggi per spiegare concetti di base facendo interagire il pubblico con giornalisti, scrittori, esperti della Banca d'Italia e del Comitato. Inoltre, durante la manifestazione un "corner del Comitato" dedicato all'educazione finanziaria, ha ospitato scrittori e giornalisti che hanno condiviso le loro idee e le loro conoscenze sul tema.

1.10 La misurazione della resilienza e delle competenze e conoscenze finanziarie delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza Covid-19

Poiché il metodo di lavoro del Comitato, come chiarito anche nella Strategia nazionale, prevede che la sua azione sia sempre guidata da un'analisi dei dati, il Comitato ha promosso, tra il 27 maggio e il 10 di giugno 2020, la raccolta di dati su un campione di oltre cinquemila persone definite (all'interno della famiglia) "la persona responsabile della gestione dell'economia familiare o quella più informata sulle questioni economico/finanziarie" per rilevare il livello di fragilità finanziaria delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza Covid-19 e le loro competenze e conoscenze finanziarie.

Lo scopo di questa indagine è disporre di dati utili per la definizione del prossimo Programma di attuazione della Strategia nazionale, nonché promuovere la ricerca empirica. Il Comitato, alla fine del suo primo triennio e in procinto di dover ridefinire il piano di attuazione di una nuova strategia per i prossimi tre anni, ha ritenuto determinante predisporre ed avviare un'indagine che cogliesse gli effetti economici dell'emergenza Covid-19, la condizione finanziaria delle famiglie prima e dopo l'inizio della pandemia, la loro resilienza finanziaria (ad esempio in termini di cuscinetto finanziario e di reti di assistenza) e di collegare questi aspetti al loro livello di alfabetizzazione finanziaria. A fronte di una situazione economica molto negativa, ancor più necessaria si rivela, infatti, una maggiore diffusione di competenze finanziarie, assicurative e previdenziali per migliorare le scelte finanziarie quotidiane, di breve e medio-lungo periodo.

In particolare, tramite la società di rilevazione dati Doxa, un gruppo di lavoro costituito all'interno del Comitato e composto da rappresentanti di alcune istituzioni partecipanti (Banca d'Italia, Consob, e Covip) ha costruito un questionario online volto a misurare la fragilità finanziaria delle famiglie italiane, attraverso la rilevazione della variazione nei redditi pre e post pandemia, della capacità di spesa, della disponibilità o meno di risorse precauzionali, del livello di ansia finanziaria, della capacità di informarsi per accedere, ai meccanismi di sostegno varati dal Governo, e della capacità di guardare al futuro.

Allo stesso tempo il Comitato ha inteso perseguire il suo obiettivo di rilevazione del livello di conoscenze finanziarie diffuse tra gli individui per misurarne, attraverso la formulazione di quesiti di autovalutazione, il livello raggiunto, confrontare i dati acquisiti anche in relazione con quanto è emerso in altri studi prodotti a livello nazionale e internazionale e, in particolare, per mostrare la relazione esistente tra alfabetizzazione finanziaria e la fragilità finanziaria.

I risultati preliminari di questo rapporto sono stati resi noti il 7 luglio 2020, mentre nel corso dell'anno sarà sviluppata e resa nota la versione finale e più dettagliata del rapporto volta a illustrare ed identificare il comportamento dei gruppi più vulnerabili della popolazione (donne e giovani) e/o delle aree del Paese più in difficoltà.

2 LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il Comitato, oltre a promuovere direttamente iniziative volte ad accrescere il livello di conoscenze e competenze della popolazione in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, ha il compito di coordinare e favorire la collaborazione con il settore privato, il settore pubblico, le associazioni e le principali organizzazioni no profit che promuovono l'educazione finanziaria.

2.1 Il "Mese dell'educazione finanziaria"

Tra gli strumenti previsti nel Programma triennale si annovera l'istituzione del Mese dell'educazione finanziaria, nell'ambito del quale organizzare iniziative ed eventi volti a sensibilizzare la popolazione, incluse le cosiddette categorie vulnerabili (donne, migranti ecc.), sui temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale e occasioni per favorire la collaborazione tra il Comitato e gli stakeholder. La prima edizione del Mese si è svolta ad ottobre 2018. Si tratta di un'iniziativa di portata nazionale ideata per coordinare e promuovere molteplici attività di educazione finanziaria e lavorare insieme a tutti i soggetti che in Italia si occupano di educazione finanziaria.

Il Mese si è aperto con la World Investor Week, evento di portata internazionale che si svolge la prima settimana di ottobre, e si è concluso con la Giornata mondiale del risparmio, il 31 ottobre. L'evento di lancio e serata inaugurale del Mese dell'educazione finanziaria 2019 si è svolta a Milano presso il Piccolo Teatro - Studio Melato con uno spettacolo teatrale, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa e ideato principalmente per un pubblico di studenti delle scuole secondarie

e universitari, sul modello delle lezioni-spettacolo, interattivo e con inserti multimediali e riferimenti cinematografici. Alla serata inaugurale hanno partecipato, oltre ai membri del Comitato i rappresentanti istituzionali, accademici e aderenti al Mese dell'educazione finanziaria e alcune classi delle scuole superiori di Milano. Lo spettacolo è stato poi replicato per i soli studenti delle scuole superiori.

Le iniziative in programma, valutate preventivamente dal Comitato, sono state inserite nel calendario ufficiale della manifestazione pubblicato sul portale www.Quellocheconta.gov.it e hanno potuto utilizzare il logo del Mese quale simbolo di qualità del progetto proposto. Il ruolo del Comitato è stato, dunque, quello di operare una selezione delle attività proposte da vari soggetti pubblici e privati, per valutarne la congruità in termini di obiettivi e caratteristiche e garantire l'organicità dell'iniziativa pur nella molteplicità dei soggetti promotori. Grazie alla visibilità garantita dai numerosi interventi dei membri del Comitato sui media nazionali e dalla vetrina costituita dal portale, nell'ambito dei vari eventi si è potuto raggiungere non solo ampi strati della popolazione, ma anche i cosiddetti gruppi vulnerabili identificati nella Strategia. Molte sono state le iniziative, ad esempio, per i giovani, le donne, e i migranti. Inoltre, numerosi sono stati anche i progetti che hanno sperimentato nuovi metodi di informazione e educazione fondati su un approccio esperienziale e interattivo, come ad esempio la finanza a teatro o al cinema, la lettura di fiabe con temi economico-finanziari e giochi interattivi per i bambini, o sull'idea di una formazione cosiddetta *'just in time'*, come nel caso dei programmi presso il posto di lavoro.

L'edizione del Mese dell'educazione finanziaria 2019 è stata un grande successo con 602 appuntamenti all'attivo e la partecipazione di tutte le Regioni d'Italia. Un risultato che testimonia il crescente interesse sia da parte dei cittadini che dei tanti soggetti, pubblici e privati, che hanno organizzato eventi per contribuire a far crescere e diffondere l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale nel nostro Paese. Durante la seconda edizione del Mese è stata inaugurata la giornata dell'educazione assicurativa, un evento organizzato da IVASS in collaborazione con il Comitato.

Nel dettaglio, il calendario 2019 del 'Mese' ha fatto registrare ben 252 appuntamenti in più rispetto ai 350 dell'edizione 2018 (+72%), organizzati in tutte le Regioni d'Italia e in moltissime città italiane. La gran parte degli appuntamenti ha riguardato l'educazione finanziaria (510), seguita da quella previdenziale (64) e assicurativa (28). Tante le modalità con cui si è fatta informazione: incontri, workshop, seminari, lezioni, ma anche giochi, quiz, cacce al tesoro, cineforum, rappresentazioni teatrali. E tante sono state anche le categorie coinvolte. Il maggior numero di eventi è stato pensato per gli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado e delle università (310), seguiti dagli adulti (120). Non sono mancati però appuntamenti rivolti a

famiglie, professionisti e imprese, bambini, donne, migranti.

La manifestazione si è conclusa con un evento finale presso il Ministero dell'economia e delle finanze, al quale sono stati invitati tutti i soggetti che avevano aderito al Mese organizzando proprie iniziative di educazione finanziaria. Si è trattato di un vero e proprio workshop, distinto per tavoli di lavoro (finanziario, assicurativo, previdenziale e di comunicazione) nell'ambito dei quali è stato possibile ascoltare i partner e raccogliere feedback sugli eventi proposti dai singoli soggetti e suggerimenti utili, spunti di riflessione anche in vista dell'aggiornamento la Strategia nazionale.

L'esperienza del Mese 2019 ha confermato le enormi potenzialità del Comitato come catalizzatore di iniziative in tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'edizione 2020 del Mese dell'educazione finanziaria, il Comitato ha rivisto ed aggiornato le linee guida e i criteri di partecipazione all'evento per favorire anche la realizzazione di eventi e iniziative da remoto, oppure 'miste' (in presenza e diffuse on line), in considerazione delle limitazioni imposte dall'emergenza COVID-19.

Il Mese dell'educazione finanziaria 2020 è stato avviato ufficialmente e con molto anticipo il 9 giugno con la pubblicazione di un Comunicato Stampa e le iscrizioni all'evento sono aperte dal 10 giugno 2020. Al momento il Comitato ha già ricevuto un buon numero di proposte di adesione che sono attualmente al vaglio del Comitato come da prassi consolidata.

La terza edizione del Mese dell'educazione finanziaria sarà incentrata sulle scelte finanziarie ai tempi del Covid-19. In particolare, si affronteranno temi e interrogativi quali: "Come evolvono le scelte finanziarie personali e familiari correlate all'emergenza Coronavirus?" "Quali opportunità offre a famiglie e imprese la trasformazione digitale dei servizi bancari e finanziari?". Gli eventi, sempre gratuiti e senza scopo di lucro, si svolgeranno online e in presenza: tramite conferenze, webinar, iniziative culturali, seminari informativi, spettacoli, giornate di gioco e formazione rivolte a adulti, ragazzi e bambini.

Per l'edizione 2020, il Comitato ha istituito la "Settimana dell'educazione previdenziale", dal 26 al 31 ottobre 2020, con l'obiettivo di aumentare la cultura previdenziale dei cittadini, a partire dai più giovani, favorendo una migliore comprensione del funzionamento del sistema di previdenza italiano, obbligatorio e complementare.

Il Mese dell'educazione finanziaria avrà una sua prosecuzione ideale nella Settimana Mondiale dell'Investitore, promossa da CONSOB nell'ambito della IOSCO, e che eccezionalmente quest'anno si terrà nella prima settimana di novembre.

2.2 Gli incontri con i principali stakeholder

Nel periodo in questione il Comitato ha continuato ad incontrare e a collaborare con i principali soggetti privati che realizzano attività di educazione finanziaria in Italia (si ricordano, tra gli altri: Assofondipensione, Unicredit, Directa SIM, Feduf, Global Thinking Foundation, Associazioni dei consumatori, BNL, ANASF, ANIA, Museo del Risparmio) con la finalità di individuare buone pratiche. Agli interlocutori sono state poste domande sull'approccio seguito per identificare i bisogni, costruire il materiale didattico, «somministrare» il materiale prodotto e fare valutazioni di impatto.

2.3 I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo

Nel periodo in questione, il Comitato ha dialogato e collaborato in varie forme con organismi e istituzioni a livello europeo e internazionale.

A questo proposito, si ricorda il Contributo del Comitato al rapporto *“Advancing Youth’s Digital Financial Inclusion”* curato dalla Banca Mondiale sulla base di un questionario compilato dalle varie delegazioni al G20, tra cui quella italiana, e al rapporto *“Advancing Women’s Digital Financial Inclusion”* promosso dalla Presidenza Saudita del G20.

Si evidenzia anche la partecipazione attiva di alcuni componenti del Comitato al gruppo ristretto per l'educazione finanziaria istituito in seno al GEGRFS (*“Government Expert Group on Retail Financial Services”*). Tale gruppo, nel primo semestre del 2020, ha iniziato un dialogo a livello EU in tema di educazione finanziaria ed ha predisposto un documento (*“Discussion Paper for the Government Expert Group on Retail Financial Services”*) in cui si evidenzia l'importanza dell'educazione finanziaria, anche in seguito alle conseguenze e agli effetti dell'emergenza sanitaria globale, e in cui vengono proposti dei possibili scenari riguardo al ruolo della Commissione Europea in tale ambito. Il rapporto costituirà la base su cui costruire, nel secondo semestre 2020 e nel 2021, un dialogo all'interno del GEGRFS con l'intento di sviluppare un piano di azione in materia di educazione finanziaria a livello europeo.

Il 7 maggio 2020, in occasione del “lancio” dei dati dell'indagine PISA 2018 sul livello di educazione finanziaria tra studenti di vari Paesi, il Direttore del Comitato ha

partecipato al webinar organizzato da OCSE/INFE, in cui ha commentato i dati emersi dall'indagine PISA ed ha parlato anche del lavoro del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. I dati in questione sono stati diffusi e commentati sul Portale e sui canali social del Comitato, e anche sui media nazionali.

Il 26 giugno 2020, il Direttore del Comitato ha partecipato ad un webinar organizzato da Banca d'Italia per discutere di "L'alfabetizzazione finanziaria degli italiani: i risultati dell'indagine della Banca d'Italia nel 2020", svolta nell'ambito dell'indagine OCSE/INFE 2020 che misura l'alfabetizzazione finanziaria degli adulti in 26 Paesi del mondo, tra cui l'Italia.

Infine, tramite il Direttore, il Comitato nel periodo in questione ha tenuto contatti e relazioni con altri Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo con l'obiettivo di costruire un proficuo confronto a livello internazionale sia in tema di stato di alfabetizzazione finanziaria nei vari Paesi, ma anche in tema di buone pratiche per accrescere le competenze della popolazione in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO - LINEE PROGRAMMATICHE

Allo scadere del primo triennio di attività, il Comitato propone un aggiornamento del Programma Operativo di attuazione della Strategia nazionale e, in tal senso, ha individuato le seguenti linee programmatiche.

1 Linee programmatiche riguardanti iniziative indirizzate alla generalità della popolazione

Il Comitato, oltre a consolidare quanto fatto nel primo triennio, continuerà a sviluppare il portale www.Quellocheconta.gov.it con test di autovalutazione sulle conoscenze e competenze finanziarie, giochi, web-serie, video tutorial, video pillole, articoli scientifici e divulgativi, premi di ricerca nel campo dell'educazione finanziaria e della conoscenza finanziaria, interviste, testimonianze del mondo delle professioni e di personaggi famosi.

Il Comitato utilizzerà i principali risultati sull'alfabetizzazione finanziaria emersi in ambito OCSE/INFE, PISA e nel recente rapporto "Emergenza Covid-19: gli italiani tra fragilità e resilienza finanziaria" per sviluppare iniziative di educazione finanziaria tra i gruppi della popolazione nelle aree del Paese finanziariamente più fragili.

Il Comitato intende, inoltre, far ricorso a periodiche attività di raccolte dati (indagini campionarie) per misurare i cambiamenti intervenuti nel livello delle competenze finanziarie della popolazione e programmare una prima rilevazione delle competenze tra i piccoli imprenditori.

Tra i punti programmatici si ritiene strategico lo sviluppo di iniziative indirizzate ad affermare la centralità del capitale umano e l'importanza dell'investimento in formazione e educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale lungo l'intero ciclo della vita.

Rimane centrale l'organizzazione del Mese dell'educazione finanziaria e delle iniziative ad esso legate, al pari del potenziamento delle campagne di comunicazione e delle collaborazioni con tutti i mezzi di comunicazione per raggiungere il maggior numero possibile di persone.

Di particolare rilievo appare l'esigenza di instaurare stabili iniziative di confronto e collaborazione con i Comuni italiani per sviluppare un maggiore coinvolgimento delle Amministrazioni locali e dei cittadini. In tale contesto si intende proporre eventi, conferenze e iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sui temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

2 Linee programmatiche relative alle attività per i giovani

Nel prossimo triennio, con riferimento alle attività rivolte ai giovani, il Comitato intende:

- approfondire l'analisi dei dati disponibili sull'alfabetizzazione dei giovani, con particolare riferimento all'edizione 2018 dell'indagine PISA dell'OCSE, essenziale per orientare le attività;
- proseguire il lavoro per favorire l'inserimento di elementi di educazione finanziaria nei curricula, che resta l'intervento principale per assicurare un innalzamento dei livelli di alfabetizzazione tra i giovani.

Con riferimento alla scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado), il Comitato si propone di:

- condividere le Linee guida predisposte dal Comitato con il mondo della scuola, con eventi dedicati;
- avviare una sperimentazione delle Linee guida stesse, per verificarne la solidità e l'applicabilità, con i docenti stessi;
- sempre avendo come riferimento le Linee guida, realizzare una ricognizione delle iniziative esistenti sul territorio per verificarne la coerenza;

- disegnare progetti per assicurare il coinvolgimento delle famiglie.

Per quanto riguarda l'università:

- avviare progetti sperimentali nei percorsi extra-curricolari dei corsi di laurea in materie non economiche. Per questo sarà valutata la collaborazione con associazioni di docenti quali, ad esempio, ADEIMF e la Società Italiana degli Economisti;
- progettare corsi estivi per gli studenti.

3 Linee programmatiche relative alle attività per gli adulti

Con riferimento alla popolazione adulta, il Comitato intende potenziare le attività volte a innalzare le competenze della popolazione attraverso un programma coerente con le "Linee guida per la realizzazione di programmi di educazione finanziaria per gli adulti".

A tal fine si dedicherà particolare cura allo sviluppo di ciascuna fase del ciclo dell'educazione finanziaria che prevede:

- a. **una precisa identificazione dei destinatari da raggiungere e degli obiettivi conoscitivi da perseguire**, attraverso la rilevazione degli specifici fabbisogni formativi, in termini sia di conoscenze e competenze sia di attitudini (è importante, infatti, rilevare l'interesse e l'attitudine all'apprendimento e l'individuazione del sistema valoriale in cui il discente colloca l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale per essere certi che questi abbia compreso l'utilità e i benefici, individuali e sociali, dell'educazione finanziaria);
- b. **la selezione del materiale informativo, dei metodi didattici e delle modalità di interazione** più adeguati al gruppo di discenti, da operare in funzione delle loro specifiche caratteristiche (quali età, genere, condizione economica, livello di digitalizzazione) ed esigenze (fabbisogni formativi specifici);
- c. **la selezione del canale e del luogo** che consentano di raggiungere gli individui nel momento e nelle sedi in cui essi ne hanno bisogno (ad esempio, sul posto di lavoro, nei comuni di residenza, presso le camere di commercio e le associazioni dei consumatori);
- d. **la rilevazione del gradimento dell'iniziativa e la valutazione dei risultati raggiunti (valutazione di impatto).**

In merito all'identificazione dei destinatari (punto a.), il Comitato intende organizzare iniziative rivolte ai seguenti gruppi:

- pubblico indistinto;
- categorie più vulnerabili (quali, le famiglie a basso reddito, i giovani disoccupati, le donne, gli immigrati e gli anziani);

- specifiche categorie di soggetti (quali, i lavoratori sul posto di lavoro, i micro-imprenditori e gli sportivi).

La selezione del materiale didattico (punto b.) è affidata ai soggetti promotori delle singole iniziative: nel caso di attività realizzate direttamente dal Comitato, sarà utilizzato il materiale sviluppato dagli stessi membri del Comitato che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo della divulgazione e hanno sperimentato metodi didattici innovativi, il cui gradimento e la cui efficacia sono già stati testati. I contenuti di ogni iniziativa saranno modulati, in modo da perseguire l'obiettivo della sensibilizzazione e dell'educazione (di base o avanzata), secondo un livello di complessità crescente, in funzione della platea e dell'obiettivo da perseguire.

Per quanto riguarda la scelta dei canali attraverso i quali raggiungere i discenti (punto c.), si intende valorizzare il contributo di:

- media;
- Amministrazioni locali (ad es. i Comuni);
- università telematiche e università della terza età;
- CPIA;
- centri anziani;
- parrocchie;
- associazioni dei consumatori;
- associazioni *no profit*;
- associazioni di categoria (ad es. Unioncamere; Camere di commercio);
- Centri di formazione professionale;
- datori di lavoro;
- organismi riferibili a target specifici (ad es. il CONI per gli sportivi).

In dettaglio, si intende consolidare le attività già realizzate dal Comitato e le *partnership* avviate nei primi anni di attività, in modo da perseguire, nel prossimo triennio, i seguenti obiettivi:

- **il potenziamento delle campagne di sensibilizzazione del pubblico indistinto:** attraverso media, associazioni consumatori, parrocchie;
- **il potenziamento o l'avvio di campagne di sensibilizzazione ed educazione di talune categorie vulnerabili,** quali:
 - donne, da raggiungere attraverso media, associazioni consumatori, parrocchie, associazioni no profit;
 - anziani, da raggiungere attraverso amministrazioni locali, centri anziani;
 - immigrati, da raggiungere attraverso amministrazioni locali, CPIA;
- **il potenziamento o l'avvio di campagne di sensibilizzazione e di attività di educazione di base o avanzata** destinate a:
 - i lavoratori sul posto di lavoro, in attuazione del protocollo firmato con

INAIL;

- i micro-imprenditori, da raggiungere attraverso associazioni di categoria, amministrazioni locali;
- gli sportivi, in attuazione del protocollo firmato con CONI.

Con riferimento alla rilevazione del gradimento dell'iniziativa e dei risultati raggiunti (punto d.), in linea con le migliori prassi internazionali, il Comitato auspica che per ogni iniziativa sia valutato almeno il differenziale di conoscenze e competenze possedute prima e dopo la formazione, attraverso questionari (da somministrare prima e dopo l'attività educativa) costruiti sulla base dei contenuti specifici delle singole iniziative e, ove possibile, la costituzione di gruppi di controllo e la verifica a distanza di tempo della persistenza dei contenuti appresi.



182330114950